



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

ORIGINALE VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 43

**OGGETTO: *Contratto istituzionale di Sviluppo – CIS Acqua Bene Comune-
Approvazione Schede per la rilevazione degli interventi.***

L'anno **duemilaventidue** addì **diciassette** del mese di **ottobre**

Convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo in videoconferenza e in presenza presso la sede ERSI di L'Aquila, alle ore 13:00 nelle persone dei Signori:

Nome e Cognome	Carica	PRESENTE	ASSENTE
MEROLLI NUNZIO	PRESIDENTE	X	
GIANGIORDANO DOMENICO	COMPONENTE	X	
LOBENE CESIDIO	COMPONENTE	X	
VALENTINI ENRICO	COMPONENTE	X	
TULINI MARIO	COMPONENTE	X	

Svolge le funzioni di Segretario Generale la Dott.ssa Franca Colella.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti in presenza e in videoconferenza, invita i componenti alla trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Il Presidente pone in discussione la deliberazione il cui testo è sotto riportato.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., di seguito denominato decreto;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.,

VISTA la L.R. 12/4/2011 n. 9 “Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo” con la quale è stato istituito l’ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato), cui sono attribuite, tutte le funzioni ed i compiti assegnati agli Enti d’Ambito (oggi Enti di Governo d’Ambito) dalla L.R. n. 2/1997 e successive modifiche, e dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e da altra normativa di settore;

VISTO il D.P.G.R. 16/01/2013, n. 1/Reg “Regolamento di esecuzione della L.R. 9/2011”;

VISTO lo Statuto dell’ERSI approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 545 del 25/08/2016 e modificato con deliberazione di Giunta Regionale n° 52 del 07/02/2017;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 51/9 del 16.12.2015, inerente D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale - Art. 121, Approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

RICHIAMATA la nota dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, protocollo registro ufficiale U.0015618D del 26-07-2022, nella quale vengono illustrati gli obiettivi e le modalità di accesso ai fondi dei Contratti istituzionali di Sviluppo - CIS Acqua Bene Comune;

CONSIDERATO che, con la suddetta nota, viene evidenziato che i soggetti beneficiari del CIS Acqua Bene Comune, dovranno elaborare proposte progettuali, coerenti con la pianificazione di settore e con le priorità regionali e attinenti all’area tematica e al settore di intervento della classificazione FSC: Area Tematica: Ambiente e risorse naturali; Settore d’intervento: Risorse Idriche, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- Captazione e Accumulo (per usi civili, industriali, agricoli o plurimi, incluso l’utilizzo per la produzione di energia);
- Potabilizzazione (per usi civili e industriali);
- Trasporto e Distribuzione (per usi civili, industriali, agricoli);
- Fognatura (per usi civili, industriali);
- Depurazione (per usi civili, industriali);
- Riutilizzo e restituzione all’ambiente (per usi civili, industriali, agricoli);
- Monitoraggio (per usi civili, industriali, agricoli).

PRESO ATTO che le proposte possono essere presentate da Amministrazioni Centrali, Regioni e Province Autonome, ISPRA, CREA, Enti di Governo degli Ambiti Territoriali Ottimali (EGATO), Gestori del Servizio Idrico Integrato, Autorità di distretto idrografico, Consorzi di bonifica, Commissario di Governo per le procedure di infrazione, Commissari ZES, Enti Locali;

CONSIDERATO che, per l’elaborazione delle proposte da candidare ai fini dell’ammissione ai fondi di che trattasi si sono tenuti degli incontri tra la Regione Abruzzo, i Gestori del SII e l’Ersi Abruzzo, al fine di individuare i progetti di rilevanza strategica a livello di Ambito Unico Regionale Abruzzese che rispettassero i criteri di eleggibilità individuati nella nota succitata, ovvero:

- “coerenza con la pianificazione di settore, intesa come interventi già previsti dai Piani (es. Piano d’Ambito, Piano di gestione di distretto idrografico, Piano generale di bonifica e di tutela del territorio, ecc.). Qualora un intervento non sia previsto dalla pianificazione

vigente, dovrà essere assunto il contestuale impegno da parte del proponente, laddove necessario, di aggiornare i pertinenti strumenti di pianificazione;

- *complementarietà e integrazione rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati, soprattutto con riferimento alle diverse risorse finanziarie a disposizione dei territori, come ad esempio le misure del PNRR. Considerato l'elevato fabbisogno di investimenti nel settore, è necessario infatti attivare ogni sinergia possibile, verificando la compatibilità delle proposte progettuali rispetto alle opportunità di finanziamento già in essere, anche al fine di evitare sovrapposizioni e discrasie;*
- *cantierabilità, da intendersi come tempi stimati per l'effettivo avvio dei lavori. Più in particolare, le proposte potranno avere ad oggetto sia interventi già dotati di livello di progettazione, definitivo o esecutivo, o interventi per i quali è necessario avviare la progettazione. La scheda di rilevazione, anche attraverso il cronoprogramma, fornirà tutte le informazioni utili per individuare il diverso grado di cantierabilità e le più efficaci soluzioni di accelerazione;*
- *strategicità, un criterio molto rilevante nella valutazione, in cui verrà verificato il contributo dell'intervento in base ad uno o più dei seguenti elementi: riduzione del fenomeno della desertificazione; gestione delle crisi in caso di assenza di risorsa idrica; utilizzo a scopo plurimo della risorsa idrica; realizzazione dell' "ultimo miglio" per il completamento di opere ritenute prioritarie; ampiezza del bacino di utenza e della popolazione servita; volume della risorsa tutelata, in caso di intervento sull' accumulo e distribuzione; volume della risorsa trattata in caso di interventi su depurazione e fognatura; riduzione del "water divide"; interventi che utilizzano tecnologie innovative e a basso impatto ambientale;*
- *significatività economica dell'intervento che, coerente con l'attribuzione del livello di rilevanza strategica nazionale conseguente all'inserimento nei CIS, non potrà avere importo inferiore al milione di euro.”*

CONSIDERATO che agli esiti degli incontri suddetti sono stati individuati a cura di ERSI i seguenti progetti da candidare ai fini del finanziamento con i fondi CIS “Acqua Bene Comune”;

	Denominazione intervento	Proponente	Soggetto attuatore	Importo richiesto	Importo intervento
1	Realizzazione interconnessione tra i sistemi di approvvigionamento idropotabile Acquedotto Ferriera, Acquedotto Gran Sasso, Campo Pozzi Trasacco - Ottimizzazione acquedotto Ferriera	ERSI	ERSI	35.000.000,00	35.000.000,00
2	Ampliamento impianto di potabilizzazione esistente in Montorio al Vomano (TE) e condotta adduttrice per l'approvvigionamento idrico sub-ambito pescarese - CUP i72e22000140005	ERSI	RUZZO	25.000.000,00	25.000.000,00
3	2° lotto - potenziamento adduttrice Giardino tratto Chieti - Pescara	ERSI	ACA	30.000.000,00	30.000.000,00
4	Opere di potenziamento ed ammodernamento dello schema acquedottistico alimentato dalle sorgenti Liri e Verrecchie e risoluzione delle attuali problematiche di torbidità. (II lotto funzionale)	ERSI	ERSI	16.000.000,00	16.000.000,00
5	Potenziamento Acquedotto del Chiarino	ERSI	GSA	11.400.000,00	11.400.000,00
6	Adeguamento funzionale, energetico e tecnologico delle adduttrici principali acquedotti area Peligna e Alto Sangro e realizzazione di interconnessioni per diversificare l'approvvigionamento idrico.	ERSI	SACA	14.000.000,00	14.000.000,00
7	Interconnessioni tra i sistemi idrici della Provincia di Chieti .	ERSI	SASI	10.000.000,00	10.000.000,00

VISTE le 7 schede progettuali riportate in allegato redatte secondo il format predisposto dall'Agencia per la Coesione Territoriale e compilate attraverso i dati forniti dai Soggetti Gestori attuatori di ciascun intervento;

RITENUTO di prendere atto delle suddette schede ai fini della trasmissione all'Agenzia di Coesione per la candidatura al finanziamento di che trattasi;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
Con votazione unanime;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI PRENDERE ATTO** delle 7 schede progettuali redatte secondo il format predisposto dall'Agenzia di Coesione ai fini della candidatura al finanziamento nell'ambito del "Contratto istituzionale di Sviluppo – *CIS Acqua Bene Comune- Approvazione Schede per la rilevazione degli interventi.* ", in **Allegato** ;
2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sull'albo Pretorio on-line dell'ERSI al fine di consentire regolare diffusione.

Parere di regolarità tecnica

Visto con parere: **FAVOREVOLE**

**IL DIRETTORE SERVIZIO
PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE**

ING. ALESSANDRO ANTONACCI

FIRMA


Parere di regolarità contabile

Visto con parere: _____

FIRMA

SSOS VON P S

Visto per la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

FIRMA

SSOS 710 0 0

SSOS VON P S





Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

DI QUANTO SOPRA È STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE CHE, PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
NUNZIO MEROLLI



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FRANCA COLELLA



DELLA SUESTESA DELIBERAZIONE È STATA INIZIATA LA PUBBLICAZIONE IL GIORNO 24 NOV. 2022
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 124 COMMA 2 DEL D.LGS.
18.8.2000, N. 267.



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FRANCA COLELLA



SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, VIENE PUBBLICATA AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L. 69/2009
SULL'ALBO PRETORIO ON-LINE DELL'ENTE REGIONALE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (E.R.S.I.)
PER GIORNI QUINDICI DAL 24 NOV. 2022 AL 09 DIC. 2022.



L'ADDETTO
ROSETTA REGA

